

AVVISO PUBBLICO DEL 28 OTTOBRE 2016 PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI DELLO STATO AD ENTI NON PROFIT

FAQ – Domande frequenti

Roma, 5 dicembre 2016

A chi vanno inoltrate le richieste di sopralluogo?

Come indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico, le richieste di sopralluoghi vanno inoltrate ai Direttori dei Poli museali regionali cui ciascun immobile afferisce.

Esiste un modello secondo il quale redigere la domanda di concessione degli immobili oggetto del bando di cui all'avviso pubblico del 28 ottobre 2016?

Fermo restando che la domanda deve contenere tutti gli elementi essenziali richiesti nel bando, ben può l'Ente formulare la propria candidatura seguendo lo schema espositivo che meglio ritenga, non essendovene uno già predefinito dal MiBACT.

Quali soggetti possono partecipare al bando di assegnazione di immobili dello Stato di cui all'Avviso pubblico del 28 ottobre 2016?

Come indicato nel punto 4 del bando "Soggetti cui è rivolto l'avviso - requisiti di partecipazione", l'art. 2 del D.M. 6 ottobre 2015, prevede l'assegnazione degli immobili esclusivamente ad associazioni e fondazioni di cui al Libro I del Codice civile, dotate di personalità giuridica e non perseguenti fini di lucro, che siano, a pena di inammissibilità, in possesso dei requisiti ivi elencati.

Destinatari del bando sono esclusivamente i soggetti indicati al punto 4 (associazioni e fondazioni di cui al Libro I del Codice civile, dotate di personalità giuridica e non perseguenti fini di lucro) in possesso dei requisiti ivi indicati.

I Comuni e gli enti territoriali possono partecipare alla valorizzazione dei beni dello Stato secondo le norme del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, relativo all'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, e, in particolare, le norme di cui all'art. 5, comma 5, relativo agli accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale definiti ai sensi e con i contenuti di cui all'[articolo 112, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni.

Il requisito del possesso della personalità giuridica deve essere posseduto da parte di tutte le associazioni raggruppate in Associazioni Temporanee di Scopo o del solo soggetto designato quale capogruppo?

Si ritiene che, in considerazione della previsione di cui all'art. 4.1 circa i soggetti destinatari dell'Avviso pubblico, che devono essere "esclusivamente associazioni e fondazioni di cui al Libro I del Codice civile, dotate di personalità giuridica e non perseguenti fini di lucro ...", il requisito debba essere posseduto da tutte le singole associazioni raggruppate.